

# **I LAVORATORI METALMECCANICI INCONTRANO I RAPPRESENTANTI ISTITUZIONALI CATANESI**

**Sabato 11 maggio 2013  
ore 10.00 presso palazzo dei Chierici a Catania**

*Nel 2012 hanno chiuso nella nostra provincia tantissime aziende metalmeccaniche. L'assenza di politiche industriali ha aggravato a Catania le conseguenze della crisi. Già nello scorso anno sono una trentina le aziende da noi intercettate che hanno cessato l'attività, e oltre un migliaio i lavoratori che sono usciti dal settore. Lungo è l'elenco delle aziende entrate nella spirale della crisi la **SAT**, l'**Antares**, l'**Agile ex Eutelia**, la **CIET**, la **Golden Car**, l'**Automobile**, **Biuso**, altre che hanno ridimensionato l'attività come la **Ponteggi Tubolari**; altre che sopravvivono a stento come la **Mantello**, alcune che trasferiscono altrove i propri stabilimenti come la **Ele Mediterraneo**, poche che si difendono facendo ricorso massiccio agli ammortizzatori sociali come la **Sider Sipe**, l'**Autovia**, la **Nuova Sistemi Elettrici**, e le **Acciaierie di Sicilia** o che rischiano di chiudere nonostante la Cassa Integrazione come la **Mecomet**.*

*La microelettronica a Catania ha rappresentato in passato e rappresenta ancora oggi lo sviluppo e la speranza di sviluppo. La **STmicroelectronics** prima e ora anche la **Micron**, la **3Sun** rischiano di diventare invece per Catania una minaccia all'occupazione. Invece di sfruttare le grandi potenzialità della realtà Catanese da valorizzare con i necessari investimenti nell'adeguamento e nell'innovazione dei reparti produttivi, le aziende dell'elettronica investono altrove e condannano Catania.*

\*\*\*\*\*

- ° **Per rimettere in moto l'industria a Catania;**
- ° **Per interventi a difesa del sistema manifatturiero del territorio;**
- ° **Per tutelare la coesione sociale;**
- ° **Per un "Confronto istituzionale" che chiami in causa i governi regionale e nazionale;**
- ° **Per l'attivazione della normativa in vigore a sostegno dei settori produttivi.**

LA CGIL E LA FIOM CHIEDONO A TUTTI I PARLAMENTARI ELETTI NELLA NOSTRA PROVINCIA DI INTERVENIRE ALLA NOSTRA INIZIATIVA E DI SOSTENERE LA NOSTRA RICHIESTA DI UN "CONFRONTO ISTITUZIONALE" SUL TERRITORIO CHE CHIAMO IN CAUSA IL GOVERNO NAZIONALE E QUELLO REGIONALE.

Concluderà i lavori il Segretario Generale della Fiom Cgil Sicilia Rosario Rappa.

**Verso la manifestazione Fiom del 18 maggio a Roma**

